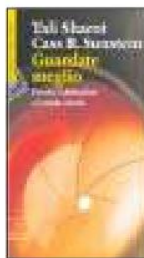


## SCIENZA

### La debolezza dell'abitudine

Sull'abitudine hanno riflettuto molti scrittori, da Leopardi a Proust e prima ancora i filosofi greci: condizione a volte desiderabile per gli artisti, ma che spesso rende invisibili le cose a cui siamo abituati. Due neuroscienziati provano a spiegare, tramite studi, come è possibile ricominciare a vedere ciò che non vediamo più. Sarà anche per questo che uno scrittore abitudinario come Flaubert, prima di scrivere *Madame Bovary*, ambientato in Normandia, andò in Medio Oriente.



**Massimiliano Parente**

Tali Sharot, Cass R. Sunstein

**Guardate meglio**  
(Raffaello Cortina Editore,  
pagg. 252, euro 20)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

